



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 novembre 2013  
(OR. en)**

**15753/13**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0339 (NLE)**

---

---

**AGRI 721  
AGRISTR 135  
AGRIORG 161  
AGRIFIN 180**

**NOTA PUNTO "A"**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
Destinatario: Consiglio

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio recante fissazione del tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 per l'anno civile 2013 e abrogazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2013 della Commissione

- Adozione

---

1. Il 16 ottobre 2013 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto.
2. Il 22 ottobre 2013 il Gruppo "Questioni agrofinanziarie" (AGRIFIN) ha ultimato l'esame tecnico della proposta.
3. Il 28 ottobre 2013 il Comitato speciale Agricoltura ha approvato il testo, riveduto dalla presidenza, del progetto di regolamento in oggetto, fatta salva la revisione giuridico-linguistica (doc. 15193/13). In particolare, ne ha approvato la nuova base giuridica, che la Commissione è stata in grado di accettare, con l'inserimento di una dichiarazione nel verbale del Consiglio. Le delegazioni greca, italiana, cipriota, lettone, polacca e portoghese hanno comunicato la loro intenzione di astenersi al momento della votazione sul progetto di regolamento.

4. Si invita pertanto il Consiglio ad adottare il progetto di regolamento quale figura nel doc. 15397/13, con l'inserimento nel verbale del Consiglio delle dichiarazioni che figurano nell'allegato.
-

**DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE**

In seguito all'adozione da parte della Commissione, in data 16 ottobre, della proposta di regolamento del Consiglio inteso a fissare il tasso di adeguamento dei pagamenti diretti per l'anno civile 2013, il Consiglio ha ritenuto che la proposta della Commissione potesse essere adottata in base all'articolo 43, paragrafo 3 del TFUE, e non in base all'articolo 18, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, da considerarsi come una base giuridica "derivata".

La Commissione dichiara di ritenere che il ricorso all'articolo 43, paragrafo 3 per la fissazione del tasso di adeguamento dei pagamenti diretti per l'anno civile 2013 non costituisca un precedente per il futuro. Come previsto nel futuro regolamento orizzontale, l'articolo 43, paragrafo 2 del TFUE sarà la base giuridica per la fissazione del tasso di riduzione del pagamento diretto nel quadro del meccanismo di disciplina finanziaria, mentre eventuali adeguamenti di tale tasso antecedenti al 1° dicembre saranno fissati dalla Commissione.

**DICHIARAZIONE DELLA LETTONIA SULLA DISCIPLINA FINANZIARIA NEL 2013**

La Lettonia intende astenersi al momento della votazione del regolamento del Consiglio che fissa il tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per l'anno civile 2013. La Lettonia è profondamente convinta che il tasso di rettifica in virtù della disciplina finanziaria applicato agli importi dei pagamenti diretti per il 2013 dovrebbe essere fissato alla soglia di 5 000 EUR, ossia applicarsi agli agricoltori che ricevono un importo superiore a 5 000 EUR.

**DICHIARAZIONE DELLA POLONIA SULLA DISCIPLINA FINANZIARIA NEL 2013**

Nel corso delle discussioni tenutesi in sede di Consiglio "Agricoltura e pesca", la Polonia ha sempre sostenuto che il limite per l'esenzione dal meccanismo di disciplina finanziaria per coloro che ricevono pagamenti diretti debba essere mantenuto a 5 000 EUR.

Tenendo presenti la dichiarazione della Commissione<sup>1</sup> del 30 giugno 2003 e la sua proposta iniziale<sup>2</sup> del 25 marzo 2013, nonché la posizione del Parlamento europeo<sup>3</sup> del 12 giugno 2013 e la distribuzione dei voti al Consiglio, la Polonia ritiene che le disposizioni del regolamento della Commissione europea<sup>4</sup> del 9 ottobre 2013 siano difficili da capire o da accettare sul piano politico. Abbassando la soglia da 5 000 EUR a 2 000 EUR, un altro milione di agricoltori dell'UE, la maggior parte dei quali appartenenti agli Stati membri meno prosperi, vedrà ridotti i propri pagamenti diretti.

La Polonia ritiene che sia ragionevole applicare la disciplina finanziaria al medesimo gruppo di agricoltori colpiti dagli effetti della modulazione, specialmente in quanto l'applicazione della disciplina finanziaria dovrebbe essere un evento isolato in termini di conseguenze finanziarie per gli agricoltori che ne sono interessati.

---

---

<sup>1</sup> Dichiarazione della Commissione sull'applicazione del meccanismo di disciplina finanziaria - Allegato 4 del doc. 10961/03 del 30 giugno 2003.  
<sup>2</sup> Proposta della CE, COM(2013) 159 del 25 marzo 2013.  
<sup>3</sup> Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 12 giugno 2013.  
<sup>4</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2013 della Commissione del 9 ottobre 2013.